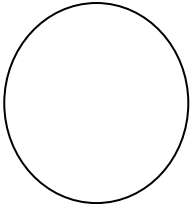


TIMBRO ALL'UFFICIO	SPAZIO RISERVATO
	Data _____ _____ Firma dell'addetto

Spett.le COMUNE DELL'AQUILA
**Servizio Emergenza Sisma e
 Ricostruzione**
 Viale XXV Aprile
 67100 – L'AQUILA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(IN QUALITA' DI EREDE)

(art. 47 – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Io Sottoscritto/a _____ nato a _____ il
 _____, Cod. Fisc. _____, recapito
 telefonico _____,

in qualità di erede

del Sig./della Sig.ra _____, deceduto/a in data _____,
 (specificare il rapporto di parentela _____, il/la quale:

-) **risiedeva anagraficamente** alla data del 6 aprile 2009 in _____, Via
 _____, n. _____ scala _____, interno _____,
 di estremi catastali (foglio n. _____, particella _____, sub _____);

-) **e stabilmente dimorava** alla data del 6 aprile 2009 in _____, Via
 _____, n. _____ scala _____, interno _____,
 di estremi catastali (foglio n. _____, particella _____, sub _____);

barrare la voce che interessa (alternativamente):

ho presentato in origine la domanda di indennizzo per il ristoro dei danni ai beni mobili (O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009) di proprietà del *de cuius* ;

presento, in data odierna, il modulo di integrazione della istanza di indennizzo per il ristoro dei danni ai beni mobili che il *de cuius* ha presentato entro il termine previsto del 3.02.2010 (O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009);

PREMETTENDO

(apporre la croce sulla voce che interessa):

di aver presentato esclusivamente in qualità di erede come sopra specificato (o la domanda iniziale di indennizzo ovvero esclusivamente il modulo di integrazione);

di aver presentato sia una domanda in qualità di erede come sopra specificato, sia un'ulteriore domanda a mio nome (o altri componenti il mio nucleo familiare e/o conviventi) per la mia abitazione principale ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 504/ 1992;

oltre me, anche altri eredi e/o conviventi con il *de cuius* hanno presentato domanda di rimborso beni mobili danneggiati in nome e per conto del *de cuius* o modulo di integrazione e, nello specifico:

1. _____ 2. _____
3. _____ 4. _____

consapevole che

le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, qualora false, comportano la decadenza dei benefici conseguenti e l'applicazione delle sanzioni penali, previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del decreto medesimo;

DICHIARO

(riportare di seguito i dati relativi al proprio *de cuius*)

1) che all'unità immobiliare è stato assegnato, sull'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila, **numero identificativo aggregato** _____;

2) che a seguito delle verifiche di agibilità l'unità immobiliare è stata classificata (*apporre la croce sulla voce che interessa*):

A, B, C, E, F

3) e che la suddetta classificazione di agibilità è stata **pubblicata in data** _____ sull'Albo Pretorio del Comune di L'Aquila;

4) ovvero che l'immobile:

E' CROLLATO CON IL SISMA, E' STATO DEMOLITO IN DATA _____;

5) che alla data del 6 aprile 2009 l'abitazione principale del *de cuius* Sig./Sig.ra _____ ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 504/ 1992 (si intende quella nella quale il soggetto, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente) era situata in _____, alla Via _____ n. _____, scala _____, int. _____;

6) che alla data del 6 aprile 2009 il **nucleo familiare del *de cuius*** (come risultante nei registri anagrafici del Comune di residenza) **era così composto (specificare il rapporto di parentela):**

1. _____ 2. _____
3. _____ 4. _____
5. _____ 6. _____

7) che presso l'unità immobiliare medesima – quale abitazione principale del *de cuius* – alla data del 6 aprile 2009, stabilmente dimoravano (**specificare il rapporto di parentela e ricomprendere anche gli eventuali non componenti il nucleo familiare**):

1. _____ 2. _____
3. _____ 4. _____
5. _____ 6. _____

8) che l'unità immobiliare, ove erano ubicati i beni mobili danneggiati del *de cuius*, era adibita a (*apporte la croce sulla voce che interessa*):

sia residenza anagrafica che dimora abituale; solo residenza anagrafica; solo dimora abituale (*);
 professionale/lavorativo; altro (specificare) _____;

9) (*) In caso di mancata residenza del *de cuius* allegare utenze (esempio: gas, luce, telefono, etc.) intestate e relative al periodo gennaio – aprile 2009;

10) che alla data del 6 aprile 2009 il *de cuius* era (*apporte la croce sulla voce che interessa*):

proprietario; locatore/concedente; affittuario (*);
 usufruttuario (*); comodante; comodatario (*);
 studente universitario in affitto (*); altro (specificare) _____ (*);

dell'unità immobiliare per la quale ho presentato la suddetta domanda di indennizzo per il ristoro dei danni ai beni mobili;

(*) Nome e cognome del proprietario _____;

(*) Allegare contratto di affitto, di comodato, etc..

11) che presso l'unità immobiliare è rimasta/o vittima del sisma del 6 aprile 2009 _____ (*specificare il rapporto di parentela*);

12) che il *de cuius*: AVEVA ovvero NON AVEVA
una polizza assicurativa sui beni danneggiati;

13) di: AVERE ovvero NON AVERE
richiesto il rimborso per l'automobile danneggiata di proprietà del Sig./Sig.ra _____, (*apporte la croce sulla voce che interessa*):

ubicata in Via/Piazza _____,

garage pertinenziale all'immobile ove erano ubicati i beni mobili danneggiati, sito in _____, Via _____, n. _____;

altro indirizzo _____;

14) di: AVERE ovvero NON AVERE
presentato domanda di indennizzo per l'attività produttiva denominata _____, nella propria qualità di _____, alternativamente (*apporte la croce sulla voce che interessa*):

domanda di cui all'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009 (cfr. nota A);

domanda di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009 (cfr. nota B);

15) che: Sì ovvero NO

altro componente del nucleo familiare, Sig./Sig.ra _____ (specificare il rapporto di parentela) _____ ha presentato al Comune di L'Aquila **domanda di indennizzo per i danni all'attività produttiva** denominata _____;

domanda di cui all'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009 (cfr. nota A);

domanda di cui all'art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009 (cfr. nota B);

16) e dichiaro, inoltre, (eventuali ulteriori dichiarazioni) _____

Per l'erogazione dell'indennizzo, segnalo la seguente modalità (*) (apporre la croce sulla voce che interessa):

quietanza diretta (contanti presso qualsiasi sportello Tesoreria Ente – Carispaq);

accredito sul c.c. bancario n. _____ intestato a _____ presso la Banca _____ filiale di _____, ABI _____, CAB _____, IBAN (27 cifre) _____

(*) Allegare delega all'incasso rilasciata da altri eventuali eredi e copia dei relativi documenti d'identità;

N.B. ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta ed inviata – insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante – all'ufficio competente.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 11, comma 1, D.P.R. 403/98).

L'Aquila, li _____

IL DICHIARANTE

Allega:

1) copia del documento d'identità

Nota A: Art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009 ha espressamente previsto che:

"In attuazione di quanto disposto all'articolo 3, comma 1, lettera f), del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è riconosciuto, ai titolari di attività produttive che abbiano subito conseguenza economiche sfavorevoli per effetto degli eventi sismici, un indennizzo correlato alla durata della sospensione dell'attività, per un periodo massimo di 120 giorni quantificato in trecentosessantacinquesimi, sulla base dei redditi prodotti risultanti dalla dichiarazione dei redditi del 2008, ovvero, in assenza di presentazione di dichiarazione dei redditi per lo svolgimento dell'attività produttiva, dalle scritture contabili da allegare alla domanda.

Gli indennizzi di cui al comma 1 sono erogati fino a concorrenza delle risorse disponibili ai sensi dell'articolo 6, comma 8".

Nota B: Art. 2 dell'O.P.C.M. n. 3789 del 9/07/2009 ha espressamente previsto che:

"1. In attuazione di quanto disposto all'articolo 3, comma 1, lettera g), del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è riconosciuto, ai titolari di attività produttive, un indennizzo per:

- la ricostruzione e la riparazione di beni mobili registrati distrutti o danneggiati per effetto degli eventi sismici, non superiore al 75% del costo stimato e fino ad un massimo di 300.000,00 euro;
- il ripristino di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, distrutte a causa degli eventi sismici, non superiore al 30% del prezzo di acquisto e fino ad un massimo di 60.000,00 euro;
- il ristoro dei danni derivanti dalla perdita di beni mobili strumentali all'esercizio dell'attività espletata, rapportato al danno subito e comunque non superiore al 50% del medesimo danno e fino ad un massimo di 200.000,00 euro;

2. Per la concessione dell'indennizzo di cui al comma 1, è necessario produrre apposita perizia giurata attestante la descrizione dettagliata dei beni mobili distrutti e/o danneggiati, il valore economico al momento degli eventi sismici, anche rilevato dall'indicazione degli ammortamenti la loro ubicazione al momento degli eventi sismici, il nesso di causalità diretto tra il danno subito e l'evento calamitoso, il costo relativo alla riparazione ovvero la quantificazione del danno subito".

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96 (Privacy) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE